

## DOLORE CRONICO E Percorsi ASSISTENZIALI QUESTIONARIO RIVOLTO AI MEDICI DI MEDICINA GENERALE

Egregio Dottore,

Cittadinanzattiva e in particolare il Tribunale per i diritti del malato e il Coordinamento nazionale associazioni malati cronici insieme a alla Federazione italiana medici di famiglia ed altre realtà a vario titolo coinvolte nei percorsi assistenziali del paziente affetto da dolore cronico non oncologico<sup>1</sup> sulla base dell'esperienza maturata in tema di dolore cronico ha avvertito come necessaria la realizzazione di un'indagine sui percorsi assistenziali per la presa in carico del paziente afflitto da dolore cronico.

Le informazioni che deciderà di fornirci tramite questo questionario **anonimo** saranno raccolte ed elaborate da Cittadinanzattiva in osservanza delle vigenti norme sulla privacy. Ci aiuterà così a costruire un quadro della situazione del sistema sanitario nazionale per i pazienti affetti da dolore sintetizzato in un rapporto che sarà presentato e pubblicizzato al fine di stimolare interventi per il miglioramento di tale assistenza.

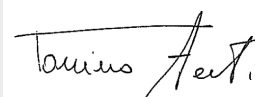
Per ulteriori informazioni rivolgersi a:  
Giuseppe Berardino  
e-mail: [g.berardino@cittadinanzattiva.it](mailto:g.berardino@cittadinanzattiva.it)

Grazie Per la collaborazione,

Coordinatore nazionale  
Tribunale per i Diritti del Malato  
Cittadinanzattiva



Responsabile nazionale  
Del Coordinamento Nazionale  
delle Associazioni di Malati Cronici  
Cittadinanzattiva



<sup>1</sup> AIC - Associazione Italiana per la lotta contro le Cefalee;  
AISD - Associazione Italiana per lo Studio del Dolore;  
ANMAR - Associazione Nazionale Malattie Reumatiche;  
Associazione Pazienti BPCO;  
Azione Parkinson;  
FAND - Associazione Italiana Diabetici;  
FederDolore;  
SIMG - Società Italiana di Medicina Generale.

**1. In quale regione esercita?**

- Abruzzo
- Basilicata
- Calabria
- Campania
- Emilia Romagna
- Friuli Venezia Giulia
- Lazio
- Liguria
- Lombardia
- Marche
- Molise
- Piemonte
- Puglia
- Sardegna
- Sicilia
- Toscana
- Trentino alto Adige
- Umbria
- Valle d'Aosta
- Veneto

**2. Secondo Lei, per quale motivo alcuni pazienti non si rivolgono subito al medico per il problema dolore?**

- Preferiscono curarsi da soli
- Sottovalutano il problema
- Credono che il dolore debba essere accettato e non curato
- Non riscontro mai questo comportamento
- Altro (Specificare) \_\_\_\_\_

**3. Quanto tempo trascorre dall'insorgenza del dolore alla prima visita?**

- Giorni
- Settimane
- Mesi
- Anni (Quanti?) \_\_\_\_\_

**4. La maggior parte dei suoi pazienti riferisce:**

- Dolore cronico
- Dolore acuto

**5. Quali sono le informazioni che più frequentemente il paziente riferisce quando ha dolore?**

(Indicare anche più di una risposta)

- Intensità del dolore in quel momento
- Intensità del dolore nei giorni/settimane precedenti
- In quante e quali occasioni il dolore lo ha reso inabile a svolgere autonomamente le normali attività quotidiane
- Essere privato della possibilità di dedicarsi ad attività piacevoli, come hobby, stare in compagnia di amici, viaggiare
- L' interferenza con il suo stato d'animo
- L'interferenza sulle capacità di pensare lucidamente
- Assunzione di farmaci per il dolore
- Interferenza con il sonno
- Altro (Specificare) \_\_\_\_\_

6. Quali sono le informazioni che reputa necessario raccogliere per comprendere meglio il dolore riferito? (Indicare anche più di una risposta)
- Intensità del dolore in quel momento
  - Intensità del dolore nei giorni/settimane precedenti
  - In quante occasioni il dolore lo ha reso inabile a svolgere autonomamente le normali attività quotidiane
  - La possibilità di dedicarsi ad attività piacevoli, come hobby, stare in compagnia di amici, viaggiare
  - L'interferenza con il suo stato d'animo
  - L'interferenza sulle capacità di pensare lucidamente
  - Assunzione di farmaci per il dolore
  - Interferenza con il sonno
7. Quali sono, a suo avviso, tra i seguenti, i 4 argomenti più importanti di cui parlare con il paziente affetto da dolore cronico?
- La conoscenza delle cause del dolore
  - La diagnosi
  - Le opzioni terapeutiche
  - Il percorso riabilitativo
  - Le aspettative della gestione del dolore
  - Il corretto uso dei farmaci
  - Informazioni necessarie per il self-management (modalità per auto-gestire)
  - Altro Specificare \_\_\_\_\_
8. Durante la comunicazione con il paziente, quando si parla di dolore
- Il paziente appare già informato
  - Il paziente appare confuso e intimorito
  - Il paziente ha difficoltà a comprendere
  - É necessario dedicare più tempo per superare difficoltà a comprendersi reciprocamente
9. Ritiene che i percorsi alternativi ai farmaci siano utili per il trattamento del dolore?
- Sì
  - No
- 9.1. Se sì, quali?
- 
- 

10. A quale specialista indirizza il paziente con dolore in prima istanza?
- Ortopedico
  - Neuro-chirurgo
  - Internista
  - Neurologo
  - Reumatologo
  - Fisiatra
  - Diabetologo
  - Pneumologo
  - Altro (Specificare) \_\_\_\_\_

11. Quando il paziente si rivolge al Centro per la terapia del dolore / specialista, le è possibile seguirne il percorso?

- Sì
- No
- Difficoltoso

12. Sono previste modalità di comunicazione con il Centro/specialista che segue il paziente?

- Sì
- No

13. Quali trattamenti le capita di consigliare più spesso al paziente per trattare il suo dolore?  
(Indicare anche più di una risposta)

- Terapia farmacologica
- Indicazioni su comportamenti e stili di vita
- Fisioterapia
- Prestazioni infermieristiche
- Altro (Specificare) \_\_\_\_\_

14. Prescrive farmaci oppiacei

- No
- Sì

14.1 Quando li ha usati, sono stati efficaci per la gestione del dolore?

- No
- Sì

15. Quando prescrive i farmaci oppiacei informa i pazienti circa le controindicazioni?

- No
- Sì

15.1 Su quali tra i seguenti effetti indesiderati degli oppiacei le pare importante richiamare l'attenzione del paziente? (Indicare anche più di una risposta)

- Potenziali effetti durante la guida
- Possibilità di cadute e incidenti
- Insorgenza di sedazione
- Stato di incoscienza
- Altro (Specificare) \_\_\_\_\_

16. Esiste, nell'ASL in cui lavora, un sistema che le permette di avere informazioni sull'offerta dei servizi per la cura del dolore sul territorio?

- Sì
- No

16.1 Se sì, viene periodicamente informato sui servizi che offre il territorio per la cura del dolore?

- Sì
- No

**17. Come acquisisce le informazioni sui servizi che offre il territorio?**

- Attraverso le indicazioni che provengono da circolari di ASL-Distretto sanitario
- Tramite internet
- Chiedendo a colleghi
- Non le acquisisco
- Altro (Specificare) \_\_\_\_\_

**18. Partecipa ad iniziative formative sul dolore?**

- No
- Sì

**18.1 Se sì ogni quanto tempo?**

- Ogni sei mesi
- Ogni anno
- Ogni due anni
- Altro (Specificare) \_\_\_\_\_